



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
<http://www.parcocchivigodilegnago.it>



Foglio 33/2022

SABATO 13 AGOSTO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 14 AGOSTO – XX DEL TEMPO ORDINARIO "C"

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

SOLENNITA' DELL'ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

DOMENICA 14 AGOSTO ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

LUNEDI' 15 AGOSTO

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia animata dalla corale

MARTEDI' 16 AGOSTO – *San Rocco, pellegrino*

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.00: Rosario presso il capitello di San Rocco

MERCOLEDI' 17 AGOSTO – *Beata Leopoldina Naudet, vergine*

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDÌ 18 AGOSTO – *San Euprepio, primo Vescovo di Verona*

ore 8.30: Eucaristia

VENERDÌ 19 AGOSTO – *San Giovanni Eudes, presbitero*

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 20 AGOSTO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 21 AGOSTO – XXI DEL TEMPO ORDINARIO "C"

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

-
- Martedì 9 agosto ci ha lasciati Adriano Turati, di anni 87. Lo presentiamo a Colui che è la Vita, perché lo accolga presso di lui.
 - Martedì 16 agosto, memoria di San Rocco, alle ore 20.00, davanti al capitello a lui dedicato, pregheremo con il Rosario. Seguirà in parrocchia un momento di condivisione mangiando qualcosa.
 - Un grazie a tutti coloro che in occasione del cinquantesimo di sacerdozio di Don Luciano hanno offerto il loro contributo.

Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Fuoco e divisione sono venuto a portare. Vangelo drammatico, duro e pensoso. E bellissimo. Testi scritti sotto il fuoco della prima violenta persecuzione contro i cristiani, quando i discepoli di Gesù si trovano di colpo scomunicati dall'istituzione giudaica e, come tali, passibili di prigione e morte. Un colpo terribile per le prime comunità di Palestina, dove erano tutti ebrei, dove le famiglie cominciano a spaccarsi attorno al fuoco e alla spada, allo scandalo della croce di Cristo.

Sono venuto a gettare fuoco sulla terra. Il fuoco è simbolo altissimo, in cui si riassumono tutti gli altri simboli di Dio, è la prima memoria nel racconto dell'Esodo della sua presenza: fiamma che arde e non consuma al Sinai; bruciore del cuore come per i discepoli di Emmaus; fuoco ardente dentro le ossa per il profeta Geremia; lingue di fuoco a Pentecoste; sigillo finale del Cantico dei Cantici: le sue vampe sono vampe di fuoco, una scheggia di Dio infuocata è l'amore.

Sono venuto a gettare Dio, il volto vero di Dio sulla terra. Con l'alta temperatura morale in cui avvengono le vere rivoluzioni.

Pensate che io sia venuto a portare la pace? No, vi dico, ma divisione. La pace non è neutralità, mediocrità, equilibrio tra bene e male. "Credere è entrare in conflitto" (David Turollo). Forse il punto più difficile e profondo della promessa messianica di pace: essa non verrà come pienezza improvvisa, ma come lotta e conquista, terreno di conflitto, sarà scritta infatti con l'alfabeto delle ferite inciso su di una carne innocente, un tenero agnello crocifisso.

Gesù per primo è stato con tutta la sua vita segno di contraddizione, "per la caduta e la risurrezione di molti" (Luca 2,34). Conosceva, come i profeti antichi, la misteriosa beatitudine degli oppositori, di chi si oppone a tutto ciò che fa male alla storia e ai figli di Dio. La sua predicazione non metteva in pace la coscienza di nessuno, la scuoteva dalle false paci apparenti, frantumate da un modo più vero di intendere la vita.

La scelta di chi perdona, di chi non si attacca al denaro, di chi non vuole dominare ma servire, di chi non vuole vendicarsi, di chi apre le braccia e la casa, diventa precisamente, inevitabilmente, divisione, guerra, urto con chi pensa a vendicarsi, a salire e dominare, con chi pensa che vita vera sia solo quella di colui che vince.

Come Gesù, così anche noi siamo inviati a usare la nostra intelligenza non per venerare il tepore della cenere, ma per custodire il bruciore del fuoco (G. Mahler), siamo una manciata, un pugno di calore e di luce gettati in faccia alla terra, non per abbagliare, ma per illuminare e riscaldare quella porzione di mondo che è affidata alle nostre cure.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 13 agosto	ore 18.30:	def. Campolongo GINA (trigesimo) e Rossignoli WALTER
Domenica 14 agosto	ore 9.30:	
	ore 11.00:	
	ore 18.30:	
Lunedì 15 agosto	ore 9.30:	
	ore 11.00:	def. della corale e i loro familiari def. Magagna LUIGI e AMALIA
Martedì 16 agosto	ore 8.30:	
Mercoledì 17 agosto	ore 8.30:	
Giovedì 18 agosto	ore 8.30:	
Venerdì 19 agosto	ore 8.30:	
Sabato 20 agosto	ore 18.30:	
Domenica 21 agosto	ore 9.30:	def. Bernardinello GINO (8° mese) def. DINA e ARRIGO
	ore 11.00:	